



ECPAT - Italia
Informa

ECPAT - End Child Prostitution, Pornography And Trafficking

V.lo Scavolino, 61 - 00187 ROMA Tel./Fax 06.69380406
<http://www.ecpat.it> email: info@ecpat.it

Newsletter No. 3 Anno I Settembre 2003

In Questo Numero:

Editoriale	p. 2
National news	p. 3
Prostituzione e Tratta	
La missione di ECPAT-Italia in Moldavia	p. 6
Prostituzione e Tratta	
Concorso per gli studenti contro il turismo sessuale: vince un sito web	p. 8
Grazie a ECPAT-Italia un codice di condotta nella Repubblica Dominicana	p. 9
Il Codice di Condotta inserito nel nuovo CCNL del settore del Turismo	p. 10
Pedopornografia	
Pedopornografia in crescita, notizie da STOP-IT	p. 11
Pornografia infantile su internet, nuovo rapporto di Save the Children. Un fenomeno in piena espansione	p. 11
Pedopornografia, una tema di grande attualità, un'attenzione politica costante	p. 12
Press Release	
ECPAT-Italia partecipa alle Consultazioni Regionali sulla Protezione dei Bambini dallo Sfruttamento Sessuale nel Turismo	p. 13
I primi successi del sostegno a distanza	p. 13
Per AFESIP: quando tante gocce fanno il mare	p. 14
International news	p. 15
International activities	
Un cd-rom per formare gli operatori sociali	p. 18
L'ufficio di ECPAT International si trasferisce	p. 19

ECPAT - End Child Prostitution Pornography And Trafficking



ECPAT - Italia
Informa

Editoriale

Che ci crediate o no, noi continuiamo ad esserci.

E a produrre ricerche, lotte e iniziative per la tutela dei bambini vittime dello sfruttamento sessuale. In questo mese di Settembre, solo per dirne una, missioni di ECPAT-Italia saranno presenti in Nigeria, Senegal e in Repubblica Dominicana per continuare ad implementare i progetti, per presentare studi, per orientare le scelte politiche di nazioni vittime di trafficanti senza scrupoli e di Europei senza ritegno.

Nei mesi scorsi siamo stati presenti in Indonesia, in Thailandia, in Cambogia, in Moldavia e in tanti altri posti.

Ovviamente tutto questo ha costi economici e di impegno che vorremmo chiedere anche a voi di sostenere.

Come sapete il budget annuale di ECPAT-Italia ha avuto una grande performance negli ultimi tempi, ma siamo ancora ben lontani dalle nostre necessità, che prevederebbero nuovi uffici romani (se qualcuno di voi ha suggerimenti...) e decine di gruppi che regionalmente si muovessero per far pressioni e campagne di opinione, raccogliere fondi, aiutare i politici nelle scelte a favore dei bambini...

A proposito: se la normativa sull'indultino non ha previsto la liberazione di coloro che hanno sfruttato sessualmente dei bambini è grazie ad ECPAT-Italia che nel giro di poche ore è riuscita ad unire, sotto un documento che chiedeva ai senatori di rimediare a tale grave carenza, le firme di tanti rappresentanti del mondo delle associazioni di tutela dei bambini e di intellettuali ed esperti del ramo.

Una bella vittoria, certo, ma che ci fa capire come occorra sempre avere aperti mille occhi e, seppure ognuno con le sue differenze culturali e motivazionali, operare uniti per l'interesse dei bambini.

Un' ultima parola di saluto ad un amico che lascia: Manuel, il Regional Officer per l'Europa presso ECPAT International, bolognese doc a Bangkok, lascia il suo posto per un nuovo incarico lavorativo, prestigioso ed interessante, nel quale si occuperà di giustizia minorile in Asia.

A lui tutti i nostri auguri .

Marco Scarpati
Presidente



ECPAT - Italia
Informa

In Primo Piano

Operazione CLEAN WEB

21 Giugno (www.ilmattino.it) - Sarebbero due le persone finite nella rete degli investigatori in Irpinia. Persone insospettabili, professionisti. Ieri mattina la polizia postale della Campania ha eseguito una perquisizione domiciliare ad Altavilla Irpinia, dove risiede uno studente universitario coinvolto nello scambio di materiale pedopornografico online. Un'inchiesta ad ampio raggio, partita da Catania e che si è estesa in mezza Italia. Cinque sono stati gli arrestati, 102 le perquisizioni domiciliari, 33 i siti web oscurati, migliaia di cd, floppy disk, computer e video sequestrati. Le perquisizioni hanno interessato anche Bari e Taranto, Frosinone, Bologna. Coinvolta pure una donna di 28 anni di Trento che ha ammesso di avere scambiato via internet materiale pedopornografico. Migliaia sono stati i siti «visitati» dagli agenti che adesso stanno lavorando sul materiale sequestrato nella notte. A Modena, in casa di un impiegato sono state ritrovate una quarantina di videocassette amatoriali con il coinvolgimento di bambini che potrebbero essere di nazionalità italiana. L'attività investigativa dura da almeno un anno, è stata svolta da numerosi agenti sotto copertura, sono stati sottoposti ad attenzione 6.697 indirizzi internet di natura pedo-pornografica e visionate oltre 50mila immagini.

Sgominata banda internazionale, sette arrestati per kidwrestling (lotta tra bambini nudi)

24 Luglio (www.gdmland.it) - Violentavano bambini e bambine in Italia, Svizzera, Stati Uniti, Gran Bretagna e Danimarca, nascondendosi dietro una organizzazione segreta ed esoterica battezzata «Fun club» (Fratellanza pedofila internazionale) che organizzava anche un nuovo genere di abuso sessuale, il «kidwrestling», lotta fra bambini nudi di età inferiore ai dieci anni. Sette persone, fra le quali due Italiani, sono state arrestate l'altra notte dai carabinieri del reparto operativo di Roma al termine di un anno di indagini. I pedofili comunicavano tramite Internet utilizzando nomi in codice e violentavano i propri figli e nipoti, ma anche figli di conoscenti e scolari. Le vittime finora identificate e rintracciate con certezza sono 74, fra le quali due bambine italiane. Cristiano G., il filosofo milanese di 35 anni arrestato ieri mattina era uno dei principali promotori del Fun club, in cui si svolgevano le attività di kidwrestling, e per questa pratica aveva procurato ai suoi amici una ragazzina di 15 anni, attirandosi qualche critica: «E' troppo grande». Roberto P., 43 anni della Provincia di Milano, arrestato nella stessa operazione, metteva a disposizione invece sua figlia costretta a partecipare alle lotte erotiche.
(segue).

N
A
T
I
O
N
A
L

N
E
W
S



ECPAT - Italia
Informa

(segue)

Nella rete pedofila internazionale si inserisce anche una storia romana: quella del gruppo G6, accusato di riunirsi in un locale della capitale, «I 4 gatti» in via dei Mille, per svolgere attività di feticismo «podalistico». Nato in seguito allo scioglimento del Fun club, il gruppo coltivava un'insana passione per i piedi di bambini, compresi tra i 6 e i 14 anni. Filmare e fotografare piedi, Nato in seguito allo scioglimento del Fun club, il gruppo coltivava un'insana passione per i piedi di bambini, compresi tra i 6 e i 14 anni. Filmare e fotografare piedi, dita, unghie colorate erano la finalità di questa organizzazione. Nel locale seminterrato, di cui è proprietaria una società che non sembra coinvolta, si svolgevano delle feste a sfondo erotico, ma i responsabili di queste serate non sono stati ancora arrestati. «Bisogna prima accertare i danni subiti dai bambini coinvolti» - ha detto il Capitano G. Manzi, citando 6 o 7 casi di ragazzini identificati.

Notizie Flash

Scoperte a Torino due bande che sfruttavano ragazzine

12 Agosto (Adnkronos) - Con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento della prostituzione è stato arrestato un pensionato torinese di 60 anni, e un romeno di 26 anni già fermato nel settembre dello scorso anno dopo la denuncia di una connazionale 14enne. Le successive indagini hanno portato all'identificazione di tutti i componenti del gruppo, fra cui altre tre romeni e un croato attualmente latitanti. L'italiano aveva il compito di accompagnare le ragazze al lavoro, ritirare i soldi e fornire alle giovani gli 'strumenti di lavoro', comprese le pillole anticoncezionali. La seconda vicenda riguarda invece un pregiudicato di 28 anni, uno dei primi italiani arrestati per complicità in attività illegali con albanesi, e un albanese di 36 anni, che insieme ad un altro italiano, gestivano una decina di ragazze, molte minorenni, che venivano fatte prostituire. Fra i compiti dell'italiano c'era quello di andare in Germania a prendere in consegna le ragazze reclutate da un referente in Romania.

Sicurezza: Ciampi, più prevenzione e difesa dei giovani

14 Agosto (www.agi.it) - Più prevenzione nel campo della sicurezza e maggiore collaborazione tra soggetti pubblici e privati al fine di combattere meglio i pericoli che insidiano i giovani: la droga e la diffusione della pedofilia che si sviluppa anche attraverso Internet. Sono queste le riflessioni di Carlo Azeglio Ciampi che ha ricevuto dal Ministro dell'Interno Pisanu il Rapporto sullo "Stato della Sicurezza in Italia".



ECPAT - Italia
Informa

Arrestati due romeni che sfruttavano minorenni

6 Settembre (Adnkronos) - Due cittadini romeni, U.G.D. di 24 anni e B.D. di 27 anni, ritenuti responsabili di induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione ai danni di due connazionali minorenni, sono stati arrestati dai Carabinieri della Compagnia di Pomezia, in provincia di Roma.

**N
A
T
I
O
N
A
L

N
E
W
S**



ECPAT - Italia
Informa

Prostituzione e tratta

La missione di ECPAT-Italia in Moldavia

Nell'estremo Sud-Est dell'Europa, non lontano dalla costa settentrionale del Mar Nero, si trova lo stato multietnico della Moldavia. Qui la povertà è di casa. Da un rapporto del 2001 della Banca Mondiale risulta che la Moldavia è il paese più povero d'Europa. Lo stipendio medio di un lavoratore ammonta a circa 30 dollari al mese e più del 50% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà.

La Moldavia è uno dei paesi più colpiti dalla prostituzione minorile e dal traffico di minori a scopi sessuali. Stando ad alcuni studi sono circa 60 le donne che ogni giorno vengono trafficate da questo paese, e di queste il 10% ha meno di 18 anni. Si tratta di giovani ragazze provenienti soprattutto dalle campagne o da aree suburbane, con un basso livello d'istruzione, che spesso hanno subito abusi sessuali in famiglia. Adolescenti vendute dai propri genitori per 50-100 dollari, o reclutate attraverso falsi annunci di lavoro pubblicati nei giornali oppure mediante un contatto diretto con i trafficanti, fuori dai bar o dalle discoteche. Il numero dei casi di AIDS e di malattie veneree tra le ragazze rimpatriate è elevato. In ogni caso soffrono di gravi disturbi psicologici.

Una triste condizione, quella dei minori moldavi, che Alessia Altamura, Coordinatrice dei programmi di ECPAT-Italia, ha potuto vedere con i propri occhi nel corso della missione dello scorso luglio nella capitale Chisinau. Il viaggio, finanziato nell'ambito del progetto di ricerca europeo sulla tratta di minori a scopi sessuali, è stato un'occasione per raccogliere informazioni sullo sfruttamento dei bambini nel mercato del sesso e per studiare eventuali interventi da realizzare in futuro.

Alessia Altamura ha visitato il "Center for the prevention of trafficking in women", che offre assistenza legale alle vittime della tratta e promuove campagne di sensibilizzazione in tutto il paese, andando nelle scuole e nei villaggi.

Di particolare interesse sono stati gli incontri con il Procuratore Generale e altre agenzie moldave e internazionali impegnate a difesa dei bambini, come "La Strada", "Save the Children Moldavia", IOM e UNICEF Moldavia. Dai dati raccolti si è preso atto che, nonostante gli sforzi compiuti per contrastare e prevenire il fenomeno della tratta, la situazione non migliora, soprattutto per mancanza di risorse finanziarie e di reale volontà politica.

Sul fronte dell'assistenza alle vittime un problema assai grave è la carenza di strutture di accoglienza. A oggi solo l'IOM gestisce un centro specializzato ma le ragazze rimpatriate possono restarvi solo dieci giorni o poco più. Scarso è anche il numero dei programmi di riabilitazione a lungo termine specifici per vittime minorenni, orfane, ragazze incinte o con figli.

(segue)



ECPAT - Italia
Informa

(segue)

Sul fronte della prevenzione, indispensabile è la creazione di nuove strutture per bambini orfani o svantaggiati, nonché di scuole capaci di offrire vitto e alloggio, oltre che istruzione (le cosiddette “boarding schools”). Anche dei centri diurni per minori sarebbero di grande utilità perché sottrarrebbero i bambini dalla strada, e quindi dal rischio di essere inseriti nel mercato della prostituzione.

Infine è di primaria importanza creare delle reali opportunità di lavoro per i minori a rischio, affinché evitino di cadere nella trappola dei trafficanti. In quest’ottica è molto interessante ciò che sta facendo l’ONG moldava “Compasiune”, che aiuta le vittime della tratta, dando loro un piccolo appezzamento di terreno o del bestiame, e che è inoltre in procinto di aprire un centro per la formazione professionale di giovani provenienti da famiglie povere. ECPAT-Italia, condividendo questo approccio, spera di poter realizzare un progetto insieme a questa organizzazione . Non sappiamo ancora se riusciremo ad attivarci con azioni concrete in Moldavia, ma speriamo vivamente che con l’aiuto di quanti hanno a cuore il benessere dei bambini moldavi, si possa dare loro l’opportunità di una vita dignitosa.



ECPAT - Italia
Informa

Turismo sessuale

Concorso per gli studenti contro il turismo sessuale: vince un sito web

“Un bambino non è un souvenir”, la campagna di sensibilizzazione contro lo sfruttamento sessuale dei minori nel turismo che ECPAT-Italia ha rivolto agli studenti degli Istituti d’Istruzione Superiore di Roma e Provincia, si è conclusa lo scorso Luglio. Molti i ragazzi che hanno risposto all’invito di ideare un sito web, un fumetto, una vignetta o uno slogan radiofonico contro il turismo sessuale a danno di minori. Quindici le creazioni giunte alla selezione finale, che si è tenuta il 15 maggio nella Sala di Liegro della Provincia di Roma. Una giuria formata da rappresentanti di ECPAT-Italia, dall’Assessore agli Affari Sociali della Provincia, dal Direttore Generale per il Turismo presso il Ministero delle Attività produttive e dal Direttore Generale dell’Interline International Group, ha individuato l’idea più bella in un sito web (vedi l’homepage riportata sotto) realizzato da una studentessa di quattordici anni, Claudia del Vescovo, del liceo “L. A. Seneca” di Roma.

Come previsto, la vincitrice si è aggiudicata due biglietti A/R per Amsterdam gentilmente offerti dalla compagnia aerea Virgin Express.

Anche le altre creazioni hanno raccolto il consenso della giuria, tanto che è stato suggerito di metterle in mostra e di aumentare, in caso di ripetizione dell’iniziativa, il numero dei premi a concorso.

Il sito web che ha vinto la selezione è stato messo online alla fine di Luglio (vedi www.ecpat.it/sitovincitore/Page1_ie.htm), mentre la homepage è stata riportata sul numero di Agosto della rivista di turismo e cultura “Travelling Interline” destinata agli operatori del settore turistico. A conclusione della campagna, sono state inoltre analizzate le risposte degli studenti a un questionario sul grado di conoscenza del fenomeno. I risultati, con alcuni commenti finali, sono visibili sul sito di ECPAT-Italia alla pagina www.ecpat.it/questionari.html

Più che positivo è il giudizio finale sull’iniziativa. Alla luce del successo riscosso, ECPAT-Italia ritiene che una simile attività meriti di essere ripetuta in altri contesti locali ed è per questo che ha avviato contatti con altre amministrazioni provinciali in diverse regioni d’Italia.

Se non vogliamo che i bambini vengano considerati e trattati come dei souvenir è necessario sensibilizzare i viaggiatori di domani, costruendo e diffondendo capillarmente una cultura del rispetto dell’altro e, in particolare, dei più deboli e indifesi.



ECPAT - Italia
Informa

Grazie a ECPAT-Italia un Codice di Condotta nella Repubblica Dominicana

Lo scorso 28 maggio, l'ASONAHORES (Asociación Nacional de Hoteles y Restaurantes della Repubblica Dominicana) ha adottato un Codice di Condotta contro lo sfruttamento sessuale dei minori nella Repubblica Dominicana.

L'ASONAHORES, che ha tra i suoi soci 120 hotel, pari al 70% dell'offerta di grandi alberghi di tutta l'isola, 45 ristoranti e 189 membri associati, costituiti da imprese di beni e servizi, definisce il Codice di Condotta dell'industria turistica dominicana come una normativa di base che deve essere rispettata dalla totalità dei suoi soci.

Nella Repubblica Dominicana numerose sono state le azioni intraprese a salvaguardia dell'infanzia che hanno coinvolto istituzioni governative, ONG e ormai anche l'industria privata.

Tra i punti salienti del Codice, vi è l'art. 4. In virtù di questo articolo, il personale che lavora negli alberghi aderenti all'ASONAHORES deve impedire l'accesso ai locali a minori d'età che non siano accompagnati dai genitori o dai tutori. L'ultimo articolo del Codice prevede che qualsiasi impresa che tolleri pratiche che favoriscano lo sfruttamento sessuale di minori d'età venga allontanata dall'associazione.

L'iniziativa dell'ASONAHORES è un evento di grande importanza perché per la prima volta un paese di destinazione ha elaborato un Codice di Condotta, che dovrebbe facilitare la lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini nel turismo. Un altro punto di forza di questo Codice risiede nel fatto che l'ASONAHORES raccoglie tra i suoi soci i rappresentanti di tutto il settore turistico dominicano e non solo gli albergatori.

Il Codice dell'ASONAHORES si ispira al Codice di Condotta dell'Industria Turistica Italiana promosso da ECPAT-Italia e applicato nella Repubblica Dominicana dal complesso Gran Dominicus – Romana Bayahibe.



ECPAT - Italia
Informa

Il Codice di Condotta inserito nel nuovo CCNL del settore del Turismo

In Italia un risultato importante, recentemente raggiunto da ECPAT-Italia, è rappresentato dall'inserimento, nel testo principale del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore del Turismo, di uno specifico riferimento al Codice di Condotta il cui testo integrale sarà riportato in allegato.

Il contratto riguarda circa 1,5 milioni di lavoratori: 400.000 tra Tour Operator, personale delle agenzie di viaggi e di Hotel e gli altri impegnati nella varie industrie collegate al settore del Turismo (guide turistiche, personale delle agenzie di noleggio auto, ecc).

Il risultato è evidentemente rilevante sia per la visibilità e l'importanza riconosciuta al Codice di Condotta, sia per la sensibilità dimostrata dal settore del Turismo.



ECPAT - Italia
Informa

Pedopornografia in crescita

Notizie da STOP-IT

STOP-IT ad Agosto

A circa nove mesi dal lancio di STOP-IT, hotline di “Save the Children Italia” alla quale ECPAT-Italia collabora, avvenuto nel Novembre 2002, la raccolta delle segnalazioni prosegue spedita. Sono state superate le 1700 segnalazioni ricevute, con una percentuale di “girate” alle Autorità competenti mediamente del 40%.

Fra le segnalazioni girate alla Polizia risulta che i paesi dove maggiormente risiedono i server che ospitano materiale pedo-pornografico sono:

USA: 48,70 %

Russia: 20,30 %

UE (con Italia): 17,50 %

Italia 12,50 %

Pornografia infantile su Internet: nuovo rapporto di Save the Children. Un fenomeno in piena espansione.

Il 3 giugno 2003 Save the Children ha presentato a Bruxelles un nuovo rapporto sulla pedopornografia e lo sfruttamento sessuale dei bambini su Internet. Il documento raccoglie il lavoro che il gruppo europeo di Save the Children sta svolgendo in questa materia attraverso hotline operanti in sei Paesi (Italia, Danimarca, Svezia, Finlandia, Islanda e Norvegia). Si calcola che oggi il mercato della pedopornografia on line abbia un valore di 5 miliardi di dollari. Una fotografia viene venduta a un prezzo che varia dai 30 ai 100 dollari, mentre un film costa dai 250 ai 300 dollari. In Russia alcuni siti pedopornografici guadagnano 30.000 dollari al mese. Quanto basta per sopravvivere per anni.

Save the Children chiede all’Unione europea e ai singoli governi un impegno deciso nella difesa dei minori dalla pedopornografia. Una delle maggiori difficoltà nella lotta al fenomeno, sta proprio nel fatto che Internet è un mezzo che non conosce confini e che è difficile inquadrare da un punto di vista giuridico.



ECPAT - Italia
Informa

Pedopornografia: un tema di grande attualità, un'attenzione politica costante

Quasi ogni mese si conclude, in Italia o all'estero, un'operazione di polizia, di piccole o grandi dimensioni, contro una presunta rete di "pedofili". L'ultima, in termini di tempo, quella dei Carabinieri di Roma che ha portato, in Italia, all'arresto di due persone a Milano e alla denuncia di altre quattro, mentre all'estero ne venivano arrestate altre sette.

La produzione di pedopornografia a fini di distribuzione e scambio via internet è senza alcun dubbio una realtà anche nel nostro paese, un atto criminoso che viola il diritto fondamentale del minore all'integrità fisica e psicologica e ad una crescita e sviluppo sani e armoniosi. Si tratta di un fenomeno a cui gli sviluppi delle tecnologie digitali hanno apportato nuovi strumenti, facilitato la produzione e fruizione e fornito una vetrina grande quanto l'estensione della rete nel mondo. I nostri politici dimostrano un'attenzione particolare al fenomeno e non mancano di ribadire ad ogni occasione quanto il governo sia in prima linea nella lotta alla pedo-pornografia. Questo è sicuramente lodevole, ma spesso le misure proposte mancano di una visione della natura complessa e composita del fenomeno. Queste misure infatti sono spesso esclusivamente concentrate su una parte del problema - "i pedofili", un termine che fa una grossolana amalgama fra abusanti sessuali e fruitori di pedopornografia - prevedendo come soluzione prima e ultima inasprimenti di pene. Oppure, le misure sono tese a "ridare" centralità alla famiglia come agente di protezione e prevenzione principale ignorando il fatto che nella maggioranza dei casi gli abusi sessuali di cui i minori sono vittime avvengono tramite il diretto coinvolgimento o la complicità dei genitori o dei parenti più prossimi.

Per segnalare siti illegali visita il sito www.stop-it.org



ECPAT - Italia
Informa

ECPAT-Italia partecipa alle Consultazioni Regionali sulla Protezione dei Bambini dallo Sfruttamento Sessuale nel Turismo

Marco Scarpati, Presidente di ECPAT-Italia, è stato invitato a partecipare alla 4° Consultazione Regionale sulla Protezione dei Bambini dallo Sfruttamento Sessuale nel Turismo (Dakar 30 Settembre - 1 Ottobre 2003) organizzata dall'Organizzazione Mondiale del Turismo. Le precedenti tre Consultazioni Regionali, alle quali ECPAT-Italia ha partecipato, hanno avuto luogo in Europa (Roma, 3 - 4 Aprile 2003), in America (Costa Rica, 7 - 8 Maggio 2003) e in Asia (Bali, 26 - 27 Giugno 2003).

Le Consultazioni hanno come obiettivo principale di rivedere e proporre misure per contrastare lo sfruttamento sessuale dei bambini nel turismo. Dovrebbero inoltre permettere un'interazione efficace tra partner locali, regionali e nazionali per quanto riguarda le politiche e le strategie comuni dei governi, l'armonizzazione delle leggi nazionali e la loro applicazione, oltre alla formazione degli operatori del settore.

I primi successi del sostegno a distanza

A quasi nove mesi dal suo avvio, il progetto di sostegno a distanza in Cambogia procede spedito. Grazie a quest'attività, circa 30 bambini e bambine hanno oggi un padrino o una madrina che permette loro di studiare, oltre che di vivere e giocare nell'accogliente centro di Battambang. L'organizzazione ASPECA, che gestisce le strutture di accoglienza e segue quotidianamente i bambini, si è complimentata con ECPAT-Italia per il successo ottenuto in questo breve lasso di tempo, auspicando che il numero dei sostenitori possa crescere ancora.

ECPAT-Italia ringrazia tutti coloro che hanno sposato questo progetto e che le hanno permesso di fare un altro passo avanti sulla strada della prevenzione della prostituzione minorile.



ECPAT - Italia
Informa

Per AFESIP: quando tante gocce fanno il mare

Si sta rivelando un'utile iniziativa il progetto di sostegno a distanza in favore dei centri per il recupero e la reintegrazione sociale delle vittime della prostituzione e della tratta gestiti da AFESIP e dal suo presidente Somaly Mam. Sono circa 15 le persone che hanno condiviso l'idea sperimentale di versare 26 Euro mensili per il mantenimento delle strutture di accoglienza in Cambogia e Vietnam. Altri versamenti cospicui a sostegno della causa di Somaly sono stati fatti da generosi privati. Per esempio nel mese di Agosto una signora di una città del Nord Italia ha inviato un grosso contributo grazie alle donazioni per il battesimo del figlio. L'associazione Erika di S.Giorgio in Bosco (Padova) che, nella persona del suo presidente Isidoro Rossetto, ha conosciuto Somaly, si è attivata per una raccolta fondi da devolvere ad AFESIP.

Tutte queste attestazioni di solidarietà sono molto importanti, soprattutto perché l'organizzazione cambogiana sta lottando per la sua sopravvivenza: mantenere le bambine, organizzare corsi di formazione professionale, pagare il personale, tutto questo ha dei costi elevati. E la situazione è resa ancora più difficile dalle minacce che Somaly continua a ricevere. Nei mesi scorsi la sua incolumità non poteva più essere garantita, malgrado la guardia del corpo l'accompagnasse ovunque, cosicché è stata costretta a rifugiarsi in Laos.



ECPAT - Italia
Informa

In Primo Piano

Pedofilo britannico arrestato in Costa Rica

8 Agosto ("The Guardian") - David Christie, di 62 anni, è stato arrestato e condannato a 9 anni di reclusione da una corte di Addis Abeba. Il pedofilo britannico era stato licenziato nel 1997 dall'agenzia Terres des Hommes Lausanne dopo avere ammesso di avere avuto relazioni sessuali con uno dei 300 bambini a lui affidati. Anche altri bambini lo avevano denunciato. Inoltre Christie aveva procurato 5 bambini a due suoi amici. Li adescava con dei dolci promettendo loro un'istruzione. IL Guardian aveva ripetutamente investigato su Christie, scoprendo nel 1999 che il pedofilo aveva contatti non solo con i 300 bambini di cui era responsabile presso il Jari Children's Village nello Zambia, ma anche con minorenni di Addis Abeba. Aveva inoltre almeno una dozzina di ragazzi che vivevano in casa sua, e proprio questi bambini avevano rivelato ai giornalisti del Guardian di avere avuto rapporti con Christie e i suoi amici. Il processo era iniziato nell'ottobre 2001, ma era stato posticipato a causa dei problemi di salute di Christie. Il tribunale ha categoricamente rifiutato la richiesta di Christie di scontare la pena in Gran Bretagna. Il suo legale ha dichiarato che Christie dovrebbe uscire nel 2007 per buona condotta e che, comunque, faranno ricorso in appello.

Cresce negli USA la prostituzione minorile

11 Agosto ("La Repubblica") - Negli USA si moltiplicano i casi prostituzione giovanile, anche fra adolescenti. Secondo l'FBI le giovani vengono adescate intorno ai 13 anni, alcune addirittura a 9. Le ragazze, ma in qualche caso anche i ragazzi, subiscono violenza dai loro protettori. Secondo alcuni esperti cresce oggi anche il numero di chi appartiene alle classi medio-alte, con un più 70% in 3 anni, di ragazze che si prostituiscono per libera scelta. Le ragazze vengono adescate sempre più spesso nei centri commerciali, luogo ritenuto sicuro dalle famiglie, e posto di ritrovo nei fine settimana. Nei centri commerciali è più facile individuare la preda, comprarle dei vestiti, trattarla come fosse la propria ragazza e farle capire che può fare molti soldi facilmente.

Secondo un ricercatore dell'Università della Pennsylvania il cosiddetto "sesso d'alto bordo" è sempre più diffuso nelle grandi città. Il fenomeno deriva in parte da una cultura che glorifica e celebra lo sfruttamento sessuale delle donne, come le canzoni di certi rapper e gruppi musicali. Inoltre servono nuovi mezzi per arginare la nuova piaga, dal momento che è difficile reprimere chi sfrutta le ragazze perchè è arduo individuare i responsabili, e perchè spesso le leggi non prevedono pene severe per i protettori. Più facile forse è aiutare le ragazze: nel Minnesota la polizia ha selezionato degli agenti in borghese incaricati di allacciare rapporti con le minorenni.

**I
N
T
E
R
N
A
T
I
O
N
A
L

N
E
W
S**



ECPAT - Italia
Informa

Il Vietnam processerà cinque persone per traffico di donne verso la Cambogia

16 Settembre (Agence France Presse) - Il Vietnam processerà cinque persone che trafficavano donne verso la Cambogia per farle lavorare come prostitute. La banda, smantellata nel Gennaio di questo anno, è accusata di avere trafficato 18 donne dal Giugno 2002, come riportato dal giornale della polizia di Ho Chi Minh. L'operazione è stata compiuta dopo che la polizia nella provincia sud di Vinh Long ha ricevuto una denuncia da tre delle vittime, che erano riuscite a tornare in Vietnam dopo essere fuggite da un bordello cambogiano.

Le donne, provenienti da famiglie povere della provincia del Mekong, erano state attirate in Cambogia con la promessa di un impiego lavorativo e di circa 100 dollari di anticipo. Comunque la polizia ha rifiutato di fornire ulteriori dettagli sul caso.

Il traffico di donne e bambini dal Vietnam, spesso per lavorare nell'industria del sesso in Cina e Cambogia è un problema rilevante. Cifre parlano di almeno 50.000 donne e bambine vendute al mercato della prostituzione negli ultimi dieci anni.

**I
N
T
E
R
N
A
T
I
O
N
A
L

N
E
W
S**



ECPAT - Italia
Informa

Notizie Flash

Commercio di bambine dalla Spagna

2 Settembre 2003 (Adnkronos) - E' in atto un vero e proprio commercio di bambine, provenienti prevalentemente dalla Spagna, con la compiacenza dei propri familiari, per provvedere al bilancio domestico. Le bambine sono tutte provenienti dall'Europa con attenzione particolare alla Spagna, all'Argentina, e all'Ucraina. Una dettagliata denuncia e' stata inviata alla Guardia Civile Spagnola e alla Polizia Postale di Roma.

Cambogiano arrestato per pubblicazioni di foto di minorenni

6 Settembre 2003 (The Japan Times) - Un uomo cambogiano è stato arrestato per avere pubblicato 20 foto di minorenni nude sul suo sito, che lo stesso gestiva per i suoi contatti con turisti sessuali giapponesi, ai quali forniva supporto per dei veri e propri "tour" sessuali in Cambogia. Il sito riceveva circa 6.000 contatti al mese.

MICROSOFT chiude le sue chatroom

24 Settembre 2003 (Adnkronos) - Microsoft, dichiara guerra alla pedofilia via Internet e annuncia la chiusura di quasi tutte le 'chat room' gestite dal suo provider MSN in 34 Paesi. La decisione (dal 14 Ottobre verranno 'spente' tutte quelle europee) è stata accolta positivamente dalle associazioni per la tutela dei bambini: rappresenta un passo avanti molto importante e aiuterà a chiudere uno dei principali canali di rifornimento dei pedofili i quali fanno di tutto per mettersi in contatto con bambini innocenti attraverso Internet.

I
N
T
E
R
N
A
T
I
O
N
A
L

N
E
W
S



ECPAT - Italia
Informa

International activities

Un CD-ROM per formare gli operatori sociali

Ancora un altro CD-Rom prodotto da ECPAT International. Questa volta ad essere raccolto e sistematizzato è il materiale di formazione per gli operatori sociali che si occupano di bambini vittime di sfruttamento sessuale. Creato da Colin Cotteril e Stephanie Delaney, il CD-ROM "Reintegrazione Psicosociale dei Bambini Vittime di Sfruttamento Sessuale Commerciale" comprende una Guida per la Formazione degli operatori e dei Materiali per lo Studio individuale.

La Guida in inglese per la Formazione è una risposta alle molte richieste pervenute dagli operatori sociali su come provvedere agli speciali bisogni dei minori sfruttati nel mercato del sesso. Infatti, succede spesso che gli addetti all'assistenza e al recupero dei bambini debbano far fronte alle esigenze delle vittime senza aver acquisito le necessarie competenze e avendo a disposizione scarse risorse.

La guida, che raccoglie diversi programmi di formazione, non servirà a fare dell'operatore un esperto nel settore della reintegrazione psicosociale, ma sarà un prezioso strumento per affrontare le numerose sfide che di volta in volta si presentano in questo ambito. Inoltre potrà essere un aiuto per identificare futuri bisogni formativi.

I materiali per lo studio individuale sono destinati ai centri di accoglienza per bambini di strada e giovani abusati. I materiali potranno essere adattati o tradotti a seconda degli specifici bisogni formativi degli operatori sociali. I suggerimenti in essi contenuti, sono basati sull'esperienza di gruppi che lavorano con i bambini vittime di sfruttamento sessuale in tutto il mondo.

Il CD-ROM è disponibile presso ECPAT International, e può essere richiesto mandando una e-mail a info@ecpat.net.

Scarica il CD-ROM all'indirizzo

http://www.ecpat.net/eng/Ecpat_inter/projects/training_caregivers/training.asp



ECPAT - Italia
Informa

L'ufficio di ECPAT International si trasferisce, ma non lontano

Coloro che hanno visitato la sede del Segretariato di ECPAT International a Bangkok, ricorderanno i bei giardini e i vecchi alberi che offrivano un piacevole riparo dal caldo sole thailandese, e la vecchia casa stile thai che ospitava l'ufficio. Il Centro Studentesco Cristiano (CSC), dove si trova la sede, ha ospitato molti gruppi di visitatori, così come molte comunità di mammiferi, rettili, uccelli e anfibi, ed è stata un'accogliente oasi nel mezzo dei tanti conglomerati e milioni di veicoli che popolano Bangkok .

Sfortunatamente i direttori del CSC hanno deciso che nell'area dovrà essere costruito un palazzo con più uffici. Non solo ciò distruggerà uno speciale ecosistema, poiché molti degli alberi verranno abbattuti, ma comporterà anche la distruzione della casa che ospita ECPAT International al posto della quale sarà realizzato un parcheggio. ECPAT resterà nel Centro ma si sposterà in un altro edificio finché la costruzione del nuovo palazzo non sarà completata. Nel frattempo il lavoro continuerà come sempre, seppur con brevi interruzioni dovute al trasferimento.



ECPAT - Italia
Informa

ECPAT è una rete internazionale di organizzazioni che operano insieme per eliminare la prostituzione e la pornografia infantili e il traffico di minori a scopo sessuale. ECPAT è oggi presente in circa 60 paesi.

Nasce in Italia nel 1994.
E' promotrice della Legge 269/98 (contro lo sfruttamento sessuale dei minori quale nuova forma di schiavitù).

End Child Prostitution, Pornography And Trafficking.

V.lo Scavolino, 61 - 00187 Roma

info@ecpat.it - www.ecpat.it tel./fax 06 69380406

Per sostenere ECPAT-Italia:
BANCA DI ROMA AG.101
C/C 15114/32
CAB 05003
ABI 03002
C/C Postale N° 83359000